



Tecnofin Trentina S.p.A.

Relazione
Piano triennale
2014 - 2016

Premessa

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2505 del 23 novembre 2012 così come integrata/modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2268 del 24 ottobre 2013, prevede che le società controllate dalla Provincia trasmettano alla stessa un piano a valenza triennale nel quale:

- a) Siano definite le linee strategiche e siano individuati gli obiettivi che la società intende realizzare nell'arco del triennio sulla base degli specifici indirizzi determinati dalla Provincia e in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria della Provincia;
- b) Siano individuati gli investimenti che la società intende realizzare nell'arco del triennio e le relative fonti di finanziamento;
- c) Siano contenuti un conto economico e uno stato patrimoniale a carattere pluriennale redatti in forma sintetica, avendo a riferimento le principali voci, coerenti con le previsioni di cui alle precedenti lettere a) e b).

La deliberazione sopra citata prevede, altresì, che con riferimento alle previsioni economico-finanziarie del piano strategico od industriale le società adottino e trasmettano alla Provincia – ufficio per il controllo legale dei conti e strutture competenti per materia – entro il 31 dicembre di ogni anno un budget contenente le previsioni economiche nonché un prospetto dei flussi finanziari per l'anno successivo corredato da una relazione esplicativa dei dati in essi contenuti in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi.

Nel presente piano, l'anno 2014 deve essere considerato anche come budget patrimoniale ed economico per il medesimo anno.

Come noto, in attuazione del programma di riorganizzazione delle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 479 di data 16 marzo 2012, con il parere favorevole della competente Commissione consiliare, i Consigli di Amministrazione di Cassa del Trentino S.p.A. e Tecnofin Trentina S.p.A. hanno approvato il progetto di scissione parziale di Tecnofin Trentina S.p.A. poi successivamente approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25 giugno 2013.

Il progetto di scissione/fusione ha previsto la costituzione di una nuova società (di seguito newco Tecnofin) a totale controllo della Provincia Autonoma di Trento e l'attribuzione alla stessa, quale società beneficiaria, di determinati elementi del patrimonio di Tecnofin Trentina S.p.A., ai sensi dell'art. 2506 – bis del codice civile ("Progetto di scissione") e la successiva contestuale operazione di fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina S.p.A. scissa in Cassa del Trentino S.p.A..

In particolare, la finalità dell'operazione di scissione è stata quella di attribuire ad una nuova società che con la scissione è stata costituita – destinata a conservare la denominazione sociale Tecnofin Trentina S.p.A., ad essere retta da un Amministratore Unico, priva di autonoma struttura organizzativa, con la facoltà di valersi dell'attività di Cassa del Trentino S.p.A. per le operazioni amministrative e contabili in forza di un contratto di servizio - la partecipazione in FinDolomiti Energia S.r.l. (FinDE) sul lato attivo e, sul lato passivo, la titolarità e l'obbligo di rimborso del Prestito Obbligazionario 2006-21 Apapi.

Le analisi propedeutiche alla realizzazione del progetto di fusione tra Cassa del Trentino S.p.A. e Tecnofin Trentina S.p.A. hanno suggerito di evitare che, in forza della fusione, avesse potuto trasferirsi a Cassa del Trentino S.p.A. incorporante, la partecipazione detenuta da Tecnofin Trentina S.p.A. nella società FinDE (Società, quest'ultima, a partecipazione pubblica detentrica, a propria volta, della partecipazione di

controllo nella Dolomiti Energia S.p.A.) anche in ragione delle complessità che sarebbero derivate per l'incorporante, tenuta alla redazione dei propri documenti contabili e dei bilanci consolidato e d'esercizio facendo applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

A margine di tale precipua finalità, la scissione ha implicato il trasferimento alla newco Tecnofin di una quota della partecipazione nella società Infracis S.r.l.. Tale trasferimento è stato suggerito per la finalità di far conseguire a Cassa del Trentino S.p.A., all'esito dell'incorporazione, una quota di partecipazione in detta società inferiore al 20%, con l'effetto di semplificare gli adempimenti, conseguenti ai principi contabili ai quali l'incorporante è soggetta.

Infine, la scissione ha comportato il trasferimento, alla newco Tecnofin, della titolarità di un prestito obbligazionario della società Sapes S.p.A., garantito da Confidimpresa, che sta negoziando un piano di risanamento ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare ovvero un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare e di un credito, derivante da un precedente prestito obbligazionario esaurito, nei confronti di della società AT System S.p.A. sottoposta a procedura concorsuale. Trattandosi di poste creditorie di dubbia esigibilità, integralmente coperte da corrispondenti appostazioni al passivo, è stato giudicato preferibile evitarne il trasferimento a Cassa del Trentino S.p.A. per effetto della fusione.

In data 21 ottobre 2013 è stato redatto dal dott. Guglielmo Giovanni Reina, Notaio in Trento, l'atto unico di scissione e fusione mediante il quale (e a seguito della successiva registrazione nel registro delle imprese) è stata costituita – **il 30 ottobre 2013** – la newco Tecnofin che è detentrica dei seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi:

SOCIETA' BENEFICIARIA			
Immobilizzazioni Finanziari	72.654.865	Patrimonio netto	25.000.000
Finde Srl 33,33%	72.462.157	Capitale sociale	20.000.000
Infracis Srl 0,20%	192.708	Riserva legale	634.645
		Riserva sovrapprezzo azioni	4.365.355
Altre attività	2.672.483	Passività	50.327.348
Imposte anticipate	381.650	Prestito Obbligazionario 2006-2	50.000.000
Liquidità	1.935.153	Rateo cedola PO	327.348
Crediti Sapes	1.163.409		
Fondo svalutazione crediti	(1.118.345)		
PO Sapes	1.000.000		
Fondo svalutazione PO	(1.000.000)		
Crediti in sofferenza: At Syst	325.105		
Fondo svalutazione crediti ir	(325.105)		
Conguaglio da scissione	310.616		
TOTALE Attivo	75.327.348	TOTALE Passivo Netto	75.327.348

Si fa presente, inoltre, che ai sensi del suddetto atto unico di scissione e fusione il primo esercizio sociale si chiuderà il giorno **31 dicembre 2014**.

Tutto ciò premesso, vengono di seguito, brevemente, descritte le principali attività a cui sarà chiamata la newco Tecnofin nel corso del 2014 (e laddove stimabili anche per gli esercizi successivi di validità del presente piano triennale) sulla base delle principali poste iscritte nel proprio Stato Patrimoniale.

1. Partecipazione FinDolomiti Energia S.r.l.

Fin Dolomiti Energia Srl (FinDE) viene costituita il 23 marzo 2009, sulla base dell'Accordo d'investimento sottoscritto il 21 ottobre 2008 tra quelli che saranno poi i soci fondatori di FinDE: Comune di Rovereto, Comune di Trento e Tecnofin Trentina S.p.A. con lo scopo di detenere e amministrare il pacchetto azionario in Dolomiti Energia S.p.A., attualmente pari al 47,8% delle azioni di Dolomiti Energia S.p.A.

La compagine azionaria di FinDE vede attualmente una partecipazione paritaria tra i Comuni di Trento e di Rovereto che detengono, ciascuno, il 33,33% del capitale.

In relazione alla compagine azionaria, lo Statuto di FinDE prevede che possono essere soci della società soltanto gli enti collettivi che appartengono ad una delle seguenti categorie:

- a) la Provincia di Trento;
- b) i Comuni della provincia di Trento;
- c) gli enti pubblici locali della provincia di Trento;
- d) le Società di capitali, la cui integrale partecipazione sia detenuta, anche indirettamente, da enti pubblici locali con sede nella provincia di Trento;
- e) i consorzi di diritto pubblico o privato, dei quali siano soci esclusivamente enti pubblici locali con sede nella provincia di Trento o Società di capitali di cui al punto d).

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di FinDE, la Società dovrà essere amministrata da 9 amministratori e, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto è attribuito ai soci di Tecnofin al Comune di Trento e al Comune di Rovereto il diritto di nominare, mediante designazione individuale, due amministratori ciascuno mentre i restanti 3 amministratori sono eletti con decisione dei soci, riuniti in assemblea, con le seguenti modalità:

- a) sarà chiamato ad esprimere il voto, con modalità palese, ciascun socio, diverso dai soci titolari dei diritti amministrativi speciali (Tecnofin, Comune di Trento e Comune di Rovereto), sarà ammesso a presentare candidature sino al massimo di 3 nominativi e ciascuno dei suddetti soci esprimerà il voto a favore di candidati sino ad un massimo di 3;
- b) qualora per qualunque ragione non si pervenga alla nomina dei tre o di tutti e tre gli amministratori, gli amministratori mancanti per completare il collegio saranno nominati con decisione dei soci alla quale parteciperanno tutti i soci inclusi quelli titolari di diritti amministrativi speciali.

Ai sensi dell'art.26 dello Statuto di FinDE, la Società è tenuta a nominare in ogni tempo un collegio di sindaci, composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, tratti fra gli iscritti al registro dei revisori contabili.

Ai sensi dell'art. 1 dei patti parasociali stipulati tra gli attuali tre soci di FinDE: *“Le parti si impegnano ad esercitare la propria legittima influenza sugli amministratori da ciascuno nominati, nell'esercizio dei diritti amministrativi speciali previsti dallo Statuto di FinDolomiti Energia S.r.l. all'art. 19.1, affinché sia nominato presidente del consiglio di amministrazione quello, fra i due amministratori nominati dal Comune di Rovereto, che detta parte indicherà e siano attribuite all'altro le funzioni vicarie previste dallo statuto, per il caso di assenza o impedimento del presidente”.*

Ai sensi dell'art.3 dei suddetti patti parasociali: *“Le parti convengono che, nell'esprimere la decisione dei soci in ordine alle cariche di membro effettivo e supplente del collegio sindacale di FinDolomiti Energia S.r.l., esse nomineranno quali sindaci un professionista designato da Tecnofin, che assumerà la carica di presidente del collegio, uno designato dal Comune di Trento ed un terzo designato dagli altri soci, diversi dalle parti di questo accordo, qualora all'esito di una consultazione preliminare da essi provenga*

un'indicazione unanime o maggioritaria. In difetto, sarà nominato il professionista nominato dal Comune di Rovereto. I sindaci supplenti saranno nominati congiuntamente".

Tutto ciò premesso, si evidenzia quanto segue:

1. L'attuale Consiglio di Amministrazione i cui componenti sono:
 - a. ing. Agostino Peroni (Presidente) (nominato dal Comune di Rovereto)
 - b. sig. Giovanni Curia (Vicario) (nominato dal Comune di Rovereto)
 - c. rag. Marco Giovanelli (nominato dal Comune di Rovereto)
 - d. dott.ssa Chiara Morandini (nominata dal Comune di Trento)
 - e. dott.ssa Sabrina Redolfi (nominata dal Comune di Trento)
 - f. sig. Piergiorgio Sester (nominato dal Comune di Trento)
 - g. dott. Fabio Ramus (nominato dall'ex-Tecnofin)
 - h. dott. Paolo Dalpiaz (nominato dall'ex-Tecnofin)
 - i. sig. Carlo Bertini (nominato dall'ex-Tecnofin)
2. L'attuale Collegio Sindacale i cui componenti sono:
 - a. dott.ssa Mariarosaria Fait (Presidente) (nominata dall'ex-Tecnofin)
 - b. dott. Michele Bezzi (sindaco effettivo) (nominato dal Comune di Trento)
 - c. dott. Enrico Pollini (sindaco effettivo) (nominato dal Comune di Rovereto)
 - d. dott.ssa Debora Pedrotti (sindaco supplente) (nomina congiunta dei 3 soci)
 - e. dott. Marcello Condini (sindaco supplente) (nomina congiunta dei 3 soci)

scadranno con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2013 e, pertanto, nel corso del 2014 la newco Tecnofin sarà chiamata ad esprimersi sia sulla nomina del nuovo organo amministrativo e sia sulla nomina dell'organismo di controllo di FinDe.

Per quanto riguarda la nomina dell'organo amministrativo e di controllo di Dolomiti Energia S.p.A. si evidenzia che i patti parasociali dai quali, come si dirà in seguito il Comune di Rovereto ha comunicato il suo recesso, prevedono:

- all'articolo 4 che *il Consiglio di Amministrazione di FinDe curerà la formazione e la presentazione di una sola lista di candidati, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 14 dello Statuto di Dolomiti Energia S.p.A.; formerà tale lista indicando un numero di sette candidati, due dei quali saranno designati da ciascuna delle parti del presente accordo, il settimo da esse congiuntamente secondo le modalità indicato all'articolo 5 dei patti; formerà tale lista elencando in ordine numerico decrescente i candidati, il primo dei quali, candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dolomiti Energia S.p.A., sarà la persona a tal fine designata da Tecnofin; il secondo dei quali, designato alla carica di Amministratore Delegato di Dolomiti Energia S.p.A. sarà la persona a tal fine designata dal Comune di Trento; il terzo e il quarto saranno le persone designate dal Comune di Rovereto; il quinto e il sesto le altre persone designate da Tecnofin e dal Comune di Trento e il settimo il candidato designato congiuntamente; qualora sia chiamato alla formazione di una lista o all'espressione di singole candidature, per la deliberazione in Assemblea*

ordinaria della Dolomiti Energia S.p.A. con la quale debba integrarsi, per sostituzione di amministratori cessati, il Consiglio di Amministrazione della Dolomiti Energia S.p.A., tale lista sarà formata – o le candidature espressa – con l’indicazione di persone designate dalla parte o dalle parti del presente accordo, il cui originario candidato sia cessato dalla carica.

- *all’articolo 9 che le parti eserciteranno la loro legittima influenza sugli amministratori di FinDe affinché, nell’ambito dell’assemblea ordinaria di Dolomiti Energia S.p.A. chiamata a nominare i sindaci, con deliberazione a maggioranza, siano candidati e votati i professionisti designati uno dal Comune di Rovereto, che sarà nominato Presidente del collegio sindacale ed uno dal Comune di Trento. Quale terzo sindaco effettivo sarà votato un professionista candidato a tale carica da un numero di soci di Dolomiti Energia S.p.A. che rappresenti almeno il 10% del capitale sociale. In difetto, sarà votato il professionista designato da Tecnofin Trentina S.p.A.. All’indicazione dei sindaci supplenti provvederà il Consiglio di Amministrazione di FinDe.*

Ciò premesso, con l’approvazione del bilancio dell’esercizio 2014 scadrà il mandato dei componenti sia dell’organo amministrativo sia dell’organo di controllo di Dolomiti Energia S.p.A.. Per tale motivo, nel corso del 2015 la newco Tecnofin sarà chiamata ad esprimersi in merito alle candidature di tali organi anche se, le modalità di formazione delle liste e di espressione del voto dipenderanno dai nuovi patti parasociali che dovranno/potranno essere approvati nel corso del 2014.

Infatti, i suddetti patti parasociali, sottoscritti in data 19 marzo 2009 tra Tecnofin Trentina S.p.A., il Comune di Trento e il Comune di Rovereto, resteranno in vigore – ai sensi dell’art. 11 - per la durata di 5 anni dalla data della loro sottoscrizione. Essi avrebbero proseguito la loro validità per un ulteriore periodo di cinque anni e avrebbero potuto prorogarsi o cessare con le medesime modalità qualora nessuna delle parti avesse comunicato alle altre, con preavviso di novanta giorni sulla data della loro scadenza, l’opposizione alla loro rinnovazione ed il recesso.

Peraltro, il Comune di Rovereto con propria nota del 17 dicembre 2013 prot. n. 0048655, nel rispetto dei termini previsti al suddetto articolo 11 dei patti parasociali, ha formalizzato, agli altri due soci di FinDe, il recesso dai suddetti patti, auspicando che la loro revisione possa avvenire entro la primavera del 2014 e che si trovino le necessarie intese per potenziare il ruolo di FinDe nelle funzioni di governo “pubblico” della partecipazione in Dolomiti Energia S.p.A. ed, inoltre, per diminuire i costi attraverso la riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la previsione del Revisore unico.

La newco Tecnofin sarà chiamata nel corso dei primi mesi del 2014 ad analizzare e, qualora venga raggiunta l’intesa con gli altri due soci, a svolgere tutte le attività connesse alla sottoscrizione dei nuovi patti parasociali oltre all’approvazione delle modifiche statutarie conseguenti alla revisione dei patti parasociali (quali ad esempio: la revisione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, la revisione dei diritti speciali attribuiti ai tre soci).

Si fa presente, inoltre, che qualora proseguisse l’operazione di scorporo delle rete idrica e del servizio di igiene urbana dal Gruppo Dolomiti Energia con la conseguente nascita della newco destinata a svolgere tali attività e partecipata dai Comuni di Trento e Rovereto, la società FinDe potrà essere chiamata a svolgere un ruolo finanziario rilevante conseguente all’acquisto delle azioni di Dolomiti Energia S.p.A. detenute direttamente dal Comune di Trento. Acquisto che verrebbe finanziato prevalentemente attraverso la contrazione di un prestito in capo a FinDe.

Poiché i dividendi distribuiti da FinDe rappresentano la voce principale di entrata della newco Tecnofin, e considerato che quest'ultima Società ha costi non comprimibili, nel triennio 2014-2016, per circa 2,0-2,2 milioni di euro annui rappresentati, in via prevalente, dagli interessi del prestito obbligazionario 2006-2021, è necessario che la newco Tecnofin svolga un'attività di sensibilizzazione dell'organo amministrativo di FinDe affinché lo stesso ponga adeguata attenzione agli impatti economico-finanziari dell'eventuale operazione finanziaria che potrebbe essere chiamata ad effettuare nell'ambito del suddetto processo di scorporo.

Le attività sopra descritte vanno ad aggiungersi all'attività ordinaria rappresentata dell'intervento assembleare richiesto per l'approvazione del bilancio 2013 della Società FinDe.

A puro titolo informativo, si riportano, di seguito, i principali valori di Stato Patrimoniale e Conto Economico della Società FinDe così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato (esercizio 2012):

Immobilizzazioni finanziarie 217,4 milioni di euro

Attivo circolante 16,3 milioni di euro

Di cui Disponibilità liquide 2,5 milioni di euro

Totale attivo 233,7 milioni di euro

Patrimonio netto 233,5 milioni di euro

Utile ante imposte 13,7 milioni di euro

Utile netto 13,5 milioni di euro

2. Partecipazione Infracis S.r.l.

Infrastrutture CIS S.r.l. in sigla Infracis S.r.l. è una società del gruppo C.I.S. che investe nel settore delle infrastrutture autostradali e possiede partecipazioni dirette nell'Autostrada del Brennero, in Autovie Venete, nell'Autocamionale della CISA e indirette nell'Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

A tale riguardo, si riporta, di seguito, una breve descrizione di tale società estratta dalla Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012 redatta dal Consiglio di Amministrazione di Infracis S.r.l.

La Società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni societarie italiane ed estere da realizzare direttamente o indirettamente, con particolare riguardo a investimenti mirati nei settori delle infrastrutture autostradali. Infracis opera avvalendosi dei servizi di outsourcing erogati dal socio "Compagnia Investimenti e Sviluppo – C.I.S. S.p.A." per la gestione della segreteria e della domiciliazione della società, oltre che per l'amministrazione contabile e per le attività connesse agli obblighi relativi alle normative in materia di protezione dei dati personali. Infracis deteneva, al momento della redazione della suddetta relazione le seguenti partecipazioni:

- il 7,82% di Autostrada del Brennero S.p.A.;
- lo 0,40% dell'Autocamionale della CISA S.P.A.;
- il 4,28% di Autovie Venete S.P.A.;
- il 10% di Girpa S.p.A. (società in liquidazione);

- l'8,97% in Iniziative Logistiche S.r.l. (società in liquidazione);
- l'8,33% in Compagnia Italiana Finanziaria S.r.l.. (in sigla CIF). A propria volta, tale società detiene direttamente il 5,6795% del capitale di A4 Holding S.p.A. e, indirettamente, il 14,58% della stessa concessionaria. Infatti, CIF possiede il 62% di ReConsult Infrastrutture S.p.A. (partecipata per il residuo 38% da Iniziative Logistiche S.r.l.) che, a sua volta, detiene il 23,26% di A4 Holding S.p.A.

L'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2012 ha riportato un utile di 319.446 euro al netto di accantonamenti prudenziali al fondo rischi per complessivi 530 mila euro a fronte delle partecipate Iniziative Logistiche S.r.l. e Girpa S.p.A. in liquidazione.

Ciò premesso, si rappresenta che nel 2014 scadrà il mandato del Presidente del Collegio Sindacale mentre le altre cariche attinenti sia all'organo amministrativo sia a quello di controllo scadranno nel 2016, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

In relazione a tale partecipazione, sarà richiesto un intervento della newco Tecnofin relativamente all'espressione di voto in merito alla nomina del nuovo Presidente del Collegio Sindacale oltre all'attività ordinaria rappresentata dell'intervento assembleare richiesto per l'approvazione del bilancio 2013 della Società Infracis S.r.l.

Allo stato attuale, non si ravvisano ulteriori attività in capo alla newco Tecnofin relativamente a tale partecipazione.

Si riportano di seguito i principali valori di Stato Patrimoniale e Conto Economico di Infracis S.r.l. così come risultanti dal bilancio redatto al 31 dicembre 2012.

Immobilizzazioni 126,3 milioni di euro;

Attivo circolante 2,6 milioni di euro;

Totale attivo 128,9 milioni di euro;

Patrimonio netto 96,8 milioni di euro;

Utile ante imposte 0,32 milioni di euro;

Utile netto 0,32 milioni di euro.

3. Posizione creditoria verso SAPES S.p.A.

Alla data del 30 ottobre 2013 la newco Tecnofin risultava titolare di una posizione creditizia di dubbia esigibilità rappresentata da un prestito obbligazionario emesso da Sapes S.p.A. e sottoscritto da Tecnofin nel 2001. Tale prestito obbligazionario, la cui scadenza è prevista nel 2015, ha generato crediti in linea capitale ed interessi per cedole scadute e non pagate dell'importo complessivo, alla data di predisposizione del presente piano, dell'importo di 1.163.409 euro, mentre le cedole, in linea capitale, che non sono ancora giunte a scadenza ammontano a 1 milione di euro. Nei confronti dell'intera posizione creditizia la newco Tecnofin è titolare di una garanzia sussidiaria rilasciata da Confidi Imprese che copre il 62,5% della posizione creditizia. Prudenzialmente, la posizione creditizia sopra descritta, essendo di dubbia esigibilità, è coperta quasi integralmente dal Fondo Svalutazione Crediti e dal Fondo Svalutazione Altri titoli immobilizzati (e più precisamente, a fronte di un credito di circa 2,163 milioni di euro il fondo svalutazione crediti ammonta a 2,118 milioni di euro).

Il gruppo Sapes che occupa 119 dipendenti che dovrebbero calare a 109 entro la fine del 2013 ha ormai da tempo in corso una procedura atta all'adozione di un piano di ristrutturazione aziendale extra-giudiziale ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare che, stante le ultime comunicazioni intervenute con la società Scouting – consulenti che supportano il gruppo Sapes nella predisposizione del piano di ristrutturazione - potrebbe trasformarsi in un accordo di ristrutturazione aziendale di tipo giudiziale ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare in quanto il ceto bancario, che vanta un'esposizione creditizia nei confronti del gruppo Sapes superiore ai 30 milioni di euro, sarebbe intenzionato a procedere in tal senso con la nomina di un nuovo Direttore Generale di propria fiducia e senza prevedere la concessione di nuovo credito.

La newco Tecnofin continuerà, quindi, a tenere costantemente monitorato lo sviluppo delle trattative in atto tra Sapes S.p.A. e i creditori al fine di tutelare la propria posizione creditizia e a concordare preventivamente con la Provincia eventuali azioni esecutive che dovessero rendersi necessarie.

Si segnala, infine, che Tecnofin Trentina S.p.A. (esistente prima del processo di fusione), come comunicato all'Assessore Olivi lo scorso 21 ottobre 2013, ha ritenuto che l'ulteriore attesa nell'espletare eventuali azioni esecutive a tutela della propria posizione creditizia non avrebbe comportato conseguenze negative sulla possibilità e sull'efficacia di future azioni esecutive, ciò anche in considerazione del fatto che, allo stato attuale, le iniziative esecutive porterebbero Tecnofin Trentina S.p.A. a dover sostenere i relativi costi senza previsione di alcun risultato utile, tenuto conto che Sapes S.p.A. non dispone di beni immobili atti a soddisfare i creditori. Per tale motivo ha ritenuto di sospendere ogni iniziativa, in attesa di sviluppi del Piano di Risanamento o, in alternativa, dell'Accordo di Ristrutturazione, nonché delle valutazioni definitive della Provincia, restando in attesa di eventuali indicazioni.

In data 5 febbraio 2014 si terrà una riunione plenaria per aggiornare il ceto bancario sull'andamento industriale del Gruppo Sapes, per presentare il nuovo Direttore Generale del Gruppo e per relazionare la proposta di ristrutturazione del debito con stralcio ai sensi dell'art. 182 bis della legge fallimentare.

4. Posizione creditoria verso AT System S.p.A.

La società AT System S.p.A. ha operato fin dal 1987 nel settore della progettazione e produzione di impianti per l'automazione industriale. In particolare, ha fornito prodotti finiti all'industria della telefonia, curandone la progettazione, l'ingegnerizzazione, la produzione, l'assistenza e la manutenzione. I risultati economici conseguiti nel periodo 1991-1994 erano nettamente positivi: 191 milioni di lire nel '91, 400 milioni di lire nel '92, 604 milioni di lire nel '93, 1.010 milioni di lire nel '94. Nel 1994 la società, forte di questa posizione reddituale e di mercato, decise di estendere i suoi interessi nel settore della radiolocalizzazione. La società nel 1995 avviò un piano di investimenti in ricerca e sviluppo, a fronte del quale il suo capitale passò da 90 a 2.450 milioni di lire.

Tecnofin Trentina esprimendo un giudizio positivo sul progetto, riferibile in particolare sia ai contenuti che alla validità del "Gruppo imprenditoriale" deliberò di sottoscrivere, nell'Ottobre 1995, l'aumento di capitale per 750 Milioni di lire e nel luglio 1996 un prestito obbligazionario di pari importo. Nel corso degli esercizi 1995-96, fattori congiunturali nel settore della telefonia ed il mancato decollo, nei tempi previsti, della radiolocalizzazione, comportarono ritardi rispetto al ritmo di sviluppo previsto con il conseguente dissesto della società. L'assemblea dei soci deliberò, nel luglio del 1998, la messa in liquidazione della società.

Il credito verso la società AT System S.p.A. in concordato preventivo ammonta a 325.104,73 euro consegue al suddetto prestito obbligazionario non garantito, risolto con l'ammissione dell'emittente alla procedura concorsuale. Il credito è riconosciuto al passivo, non sono note, allo stato attuale, previsioni di

soddisfazione dei creditori chirografari. Si segnala, infine, che tale posizione creditizia è coperta per l'intero suo ammontare dal fondo rischi su crediti.

La newco Tecnofin continuerà, quindi, a tenere monitorata la propria posizione creditizia e a intraprendere le azioni che si renderanno necessarie a tutela della propria posizione. Peraltro, trattandosi di credito chirografario non assistito, quindi, da garanzie reali o personali è difficile prevedere una sua qualsiasi forma di soddisfazione.

5. Prestito obbligazionario Tecnofin 2006-2021

Il 31 agosto 2006 Tecnofin Trentina ha emesso un prestito obbligazionario del valore nominale di 50 milioni di euro rimborsabile in un'unica soluzione il 31 agosto 2021. Tale prestito – interamente sottoscritto e attualmente detenuto nel portafoglio dall'Agenzia provinciale per la previdenza integrativa - paga cedole semestrali il 28 febbraio e il 31 agosto di ogni anno con profilo crescente (step up con tasso massimo al 4,70% a cui corrisponde un esborso annuo massimo di 2,35 milioni di euro).

In particolare, nel 2014 la newco Tecnofin dovrà pagare, a titolo di interessi, l'importo di euro 1.975.000,00 suddivise in due rate di pari importo mentre per gli anni successivi gli esborsi per il pagamento delle cedole sono indicati nella tabella seguente:

DATA	RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSE	DEBITO RESIDUO
28/02/2014	987.500,00	-	987.500,00	50.000.000,00
31/08/2014	987.500,00	-	987.500,00	50.000.000,00
28/02/2015	987.500,00	-	987.500,00	50.000.000,00
31/08/2015	1.050.000,00	-	1.050.000,00	50.000.000,00
28/02/2016	1.050.000,00	-	1.050.000,00	50.000.000,00
31/08/2016	1.050.000,00	-	1.050.000,00	50.000.000,00
28/02/2017	1.050.000,00	-	1.050.000,00	50.000.000,00
31/08/2017	1.112.500,00	-	1.112.500,00	50.000.000,00
28/02/2018	1.112.500,00	-	1.112.500,00	50.000.000,00
31/08/2018	1.112.500,00	-	1.112.500,00	50.000.000,00
28/02/2019	1.112.500,00	-	1.112.500,00	50.000.000,00
31/08/2019	1.175.000,00	-	1.175.000,00	50.000.000,00
28/02/2020	1.175.000,00	-	1.175.000,00	50.000.000,00
31/08/2020	1.175.000,00	-	1.175.000,00	50.000.000,00
28/02/2021	1.175.000,00	-	1.175.000,00	50.000.000,00
31/08/2021	51.175.000,00	50.000.000,00	1.175.000,00	50.000.000,00

Si rappresenta, inoltre, che la liquidità riconosciuta alla newco Teconfin, a seguito del processo di scissione/fusione sopra descritto (pari a 1.935.153,00 euro) unitamente al conguaglio da fusione/scissione (pari a 310.615,90 euro) che sarà corrisposto alla newco Tecnofin da Cassa del Trentino S.p.A. è pari a 2.245.768,90 euro.

Per tale motivo e anche nell'ipotesi in cui il dividendo distribuito da FinDe nel corso del 2013 – (4,3 milioni di euro) valore quest'ultimo considerato, allo stato attuale, decisamente elevato – rimanga costante nel corso dei prossimi anni e in assenza di uscite che non siano quelle connesse al pagamento degli interessi del prestito obbligazionario e a quelle strettamente collegate al funzionamento della Società, alla scadenza del prestito obbligazionario (2021) la società **NON disporrà delle risorse necessarie per il suo rimborso integrale**. Pertanto, tale prestito dovrà essere rifinanziato per un importo che, attualmente, può essere stimato tra l'80 e il 90% del suo valore nominale (c.a 40-45 mln).

Centro Servizi Condivisi

Si rappresenta, infine, l'intenzione di aderire, nel corso del 2014, al Centro Servizi Condivisi (Consorzio con attività interna) per l'acquisizione, nella sua fase iniziale, del necessario supporto per gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 e dalla Legge 190/2012. A tale riguardo, si segnala che è già stata inviata al suddetto Consorzio apposita richiesta di adesione. Qualora la stessa venga accolta, ciò comporterà l'uscita finanziaria iniziale, per la sottoscrizione della quota di adesione, stimata in 10.000,00 euro.

Nuovi Investimenti

Allo stato attuale, non sono previsti nuovi investimenti che la newco Tecnofin dovrà realizzare nel corso del prossimo triennio.

ANDAMENTO ECONOMICO

Viene esposto, di seguito, un breve commento sull'evoluzione 2014-2016 delle singole voci, facendo presente che i dati riferiti al 2014 considerano le poste maturate a decorrere dal 30 ottobre 2013 (data di costituzione della Società).

TECNOFIN TRENTINA S.P.A.	Budget 2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE	117.464	57.286	62.286
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.602.689	2.106.599	1.565.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.485.225	2.049.313	1.502.714

(importi in euro)

Il Budget economico ha un buon valore segnaletico per quanto riguarda i costi e ricavi gestionali, mentre non prende in considerazione eventuali minusvalenze che potrebbero derivare dalla gestione partecipazioni (per svalutazioni e perdite sulle medesime) e/o accantonamenti prudenziali a fondi rischi. I costi di produzione sono stati sviluppati tenendo conto dei costi fissi di gestione.

I proventi finanziari riguardano i dividendi da FinDe Srl, in particolare, alla luce dei continui cali nel prezzo dell'energia e delle ipotizzate operazioni di scorporo nella rete idrica e del ramo rifiuti da Dolomiti Energia SpA, tali dividendi sono stati stimati prudenzialmente in calo.

la previsione dei dividendi 2014 è stata ipotizzata distribuendo 0,81 euro per le n. 6.000.000 quote per complessivi Euro 4.860.000.

La previsione dei dividendi 2015 è stata ipotizzata distribuendo 0,68 euro per le n. 6.000.000 quote per complessivi Euro 4.080.000.

La previsione dei dividendi 2016 è stata ipotizzata distribuendo 0,60 euro per le n. 6.000.000 quote per complessivi Euro 3.600.000.

Gli interessi da PO sono afferenti a Sapes SpA.

Gli interessi attivi sono stati calcolati sulla giacenza media al tasso di tesoreria.

Gli interessi passivi sul Prestito obbligazionario sottoscritto da APAPI sono quelli previsti dal piano di ammortamento.

ANDAMENTO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

TECNOFIN TRENTINA S.P.A.	Budget 2014	2015	2016
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	72.654.865	72.654.865	72.654.865
ATTIVO CIRCOLANTE	5.519.783	7.562.283	9.062.283
di cui Disponibilità liquide	5.088.820	7.131.320	8.631.320
TOTALE ATTIVO	78.232.435	80.281.247	81.782.148

(importi in euro)

PASSIVO

TECNOFIN TRENTINA S.P.A.	Budget 2014	2015	2016
PATRIMONIO NETTO	27.485.225	29.544.538	31.031.252
DEBITI	50.000.000	50.000.000	50.000.000
TOTALE PASSIVO	78.232.435	80.281.247	81.782.148

(importi in euro)

Le partecipazioni sono le seguenti:

SITUAZIONE AL 30/10/2013							VALORE ISCRITTO A BILANCIO
					VAL. NOM.		
CAPITALE SOCIALE	VAL. NOM.	N° .AZ./QUOTE TECNOFIN	QUOTA TECNOFIN	QUOTA %			
1	FINDOLOMITI ENERGIA Srl	18.000.000	1,00	6.000.000	6.000.000	33,33	72.462.157
2	INFRACIS Srl	91.679.365	1,00	183.359	183.359	0,20	192.708,00
		109.679.365		6.183.359			

Per quanto riguarda il Prestito obbligazionario Sapes le cedole concernono i diritti di rimborso di interessi e capitale a scadere, per un ammontare residuo, non scaduto di Euro 1.000.000 di quota capitale più interessi come da piano di ammortamento. Il suddetto credito è integralmente coperto dal fondo rischi dell'ammontare di Euro 1.000.000, idoneo a coprire il futuro credito ex cedola derivante dal PO Sapes.

L'intera situazione debitoria di Sapes per quote capitale scadute e per cedole scadute e non incassata è coperta dal fondo rischi su crediti.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto scritto in precedenza.

Il debito di Euro 50.000.000 riguarda il prestito obbligazionario emesso da Tecnofin Trentina – tasso fisso step-up, in data 20 settembre 2006 con rimborso bullet alla scadenza del 31 agosto 2021 e sottoscritto integralmente dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa.

TECNOFIN TRENTINA S.p.A.

Sede legale in Trento - Via Vannetti n. 18/A

Capitale sociale € 20.000.000 i.v.

N.Iscrizione Registro Imprese di Trento, C.F./P.I.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento - C.F. 00337460224

BUDGET

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2014	2.015	2.016
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
7) Altre Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
	-	-	-
II Materiali			
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinari	-	-	-
4) Altri beni	-	-	-
	-	-	-
III Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	72.462.157	72.462.157	72.462.157
d) altre imprese	192.708	192.708	192.708
	72.654.865	72.654.865	72.654.865
2) Crediti			
a) verso imprese controllate (entro 12 mesi)	-	-	-
b) verso imprese collegate (entro 12 mesi)	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Azioni proprie	-	-	-
	72.654.865	72.654.865	72.654.865
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	72.654.865	72.654.865	72.654.865
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
1) Verso clienti (Entro 12 mesi)	-	-	-
2) Verso imprese controllate (Entro 12 mesi)	-	-	-
3) Verso imprese collegate (Entro 12 mesi)	-	-	-
4) Verso controllanti (Entro 12 mesi)	-	-	-
^{4bis)} Crediti tributari (Entro 12 mesi)	6.087	6.087	6.087
^{4ter)} Imposte anticipate (Entro 12 mesi)	381.650	381.650	381.650
5) Verso altri (Entro 12 mesi)	43.226	43.226	43.226
	430.963	430.963	430.963
III Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni			
4) Altre partecipazioni	-	-	-
	-	-	-
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	5.088.600	7.131.100	8.631.100
3) Denaro e valori in cassa	220	220	220
	5.088.820	7.131.320	8.631.320
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.519.783	7.562.283	9.062.283
D) RATEI E RISCONTI	57.787	64.099	65.000
TOTALE ATTIVO	78.232.435	80.281.247	81.782.148

TECNOFIN TRENTINA S.p.A.

Sede legale in Trento - Via Vannetti n. 18/A

Capitale sociale € 20.000.000 i.v.

N. Iscrizione Registro Imprese di Trento, C.F./P.I.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento - C.F. 00337460224

BUDGET

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2014	2015	2.016
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	20.000.000	20.000.000	20.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.365.355	4.365.355	4.365.355
III. Riserva di rivalutazione - ex Lege 02/2009	-	-	-
IV. Riserva legale	634.645	759.406	861.072
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve: Riserva straordinaria		2.370.464	4.302.111
IX. Utile lordo di periodo	2.485.225	2.049.313	1.502.714
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.485.225	29.544.538	31.031.252
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.	0	0	0
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
Oltre 12 mesi	50.000.000	50.000.000	50.000.000
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
Entro 12 mesi	-	-	-
Oltre 12 mesi	-	-	-
7) Debiti verso fornitori (Entro 12 mesi)	0	0	0
11) Debiti verso la controllante (Entro 12 mesi)	0	0	0
12) Debiti tributari (Entro 12 mesi)	0	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (Entro 12 mesi)	0	0	0
14) Altri debiti (Entro 12 mesi)	0	0	0
TOTALE DEBITI	50.000.000	50.000.000	50.000.000
E) RATEI E RISCONTI	747.210	736.709	750.896
TOTALE PASSIVO	78.232.435	80.281.247	81.782.148
Conti d'ordine			
2) Sistema improprio degli impegni			
- Fidejussioni prestate ad imprese controllate			
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

TECNOFIN TRENINA S.p.A.

Sede legale in Trento - Via Grazioli n. 25

Capitale sociale € 67.555.650 - i.v.

N.Iscrizione Registro Imprese di Trento, C.F./P.I. 00254800220

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento - C.F. 00337460224

BUDGET

CONTO ECONOMICO	2014	2015	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi: - vari	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	587	500	500
7) Per servizi	89.379	55.920	60.920
8) Per godimento beni di terzi	0	0	0
9) Costo del personale			
a) Salari e stipendi	0	0	0
b) Oneri sociali	0	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
e) Altri costi	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) Svalutazioni attivo circolante	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	27.498	866	866
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	117.464	57.286	62.286
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (a-b)	(117.464)	(57.286)	(62.286)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	4.860.000	4.080.000	3.600.000
- da imprese collegate	-	-	-
- altri	-	4.080.000	-
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate e altre società	0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11.949	4.099	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- altri	44.000	60.000	65.000
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- Da controllanti	0	0	0
- Altri	2.313.260	2.037.500	2.100.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.602.689	2.106.599	1.565.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	-
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- varie	0	0	0
- Arrotondamenti euro	0	0	0
21) Oneri			
- Arrotondamenti euro	0	0	0
- varie	0	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.485.225	2.049.313	1.502.714
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	0	0	0
b) Imposte anticipate (differite)	0	0	0
23) Utile lordo di periodo	2.485.225	2.049.313	1.502.714